



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Corso di Dottorato in One Health Approaches to
Infectious Diseases and Life Science Research

REGOLAMENTO
Dottorato di Interesse Nazionale
One Health approaches to infectious diseases and life science research

Titolo I Disposizioni generali

Art. 1 - Finalità ed ambiti di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina l'istituzione, l'attivazione, l'organizzazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di ricerca di Interesse Nazionale in *One Health approaches to infectious diseases and life science research* ai sensi del D.M. n. 226/2021 e del "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Pavia, di cui al D.R. n. 900 dell'11.4.2022 e successive modificazioni, tenendo in considerazione la dimensione, le finalità e le peculiarità del Corso, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 2 - Denominazione, tematiche di ricerca, qualifica ed afferenza

1. Il Corso di Dottorato di ricerca di Interesse Nazionale in *One Health approaches to infectious diseases and life science research* (di seguito, Corso) ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Pavia ed è in convenzione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), altre Università, infrastrutture ed Enti di ricerca.
2. Il Corso è articolato in Aree Tematiche di ricerca, intese come ambiti di approfondimento all'interno delle scienze mediche, veterinarie, della sanità pubblica, della microbiologia, dell'epidemiologia, della statistica, delle scienze biologiche, chimiche, farmacologiche e tecniche in un'ottica integrata *One Health*, a supporto della ricerca, prevenzione e controllo delle malattie infettive emergenti e delle priorità di salute pubblica, legate anche allo sviluppo di innovazioni nel campo della prevenzione, della diagnostica e delle terapie.
3. Il Corso si qualifica come Dottorato di Interesse Nazionale, ai sensi del D.M. n. 226/2021, e successive modificazioni. I dottorandi svolgono principalmente la loro attività di ricerca presso l'Ente convenzionato a cui afferisce la borsa di studio assegnata in base agli esiti del bando di concorso.
4. Il Corso è proposto dal Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense dell'Università degli Studi di Pavia e afferisce alla macroarea "Scienze della Vita" della Scuola di Alta Formazione Dottorale dell'Università degli Studi di Pavia (di seguito, SAFD)

Titolo II Organizzazione

Art. 3 - Organi del Corso

1. Sono organi del Corso:
 - a. il Collegio dei Docenti
 - b. il Coordinatore del Collegio
 - c. il Comitato di Coordinamento
 - d. la Commissione Didattica
 - e. il Gruppo di Assicurazione della Qualità
 - f. l'International Advisory Board



Art. 4 - Collegio dei docenti

1. Il Collegio dei Docenti (di seguito, Collegio) è preposto alla progettazione e alla realizzazione del Corso, tenendo anche in considerazione le indicazioni del Comitato di Coordinamento e della Commissione Didattica e in coordinamento con la SAFD.
2. La composizione del Collegio è definita dal “Regolamento in materia di dottorato di ricerca” dell’Università degli Studi di Pavia, di cui al D.R. n. 900 dell’11.4.2022 e successive modificazioni, tenendo in considerazione la qualifica di Dottorato di Interesse Nazionale e con le seguenti specifiche:
 - a. Il Collegio è composto da docenti e ricercatori in possesso di elevata e comprovata qualificazione scientifica o professionale in ambiti di ricerca coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.
 - b. Il Collegio è composto da almeno un componente per ogni Ente convenzionato al Corso.
 - c. All’interno del Collegio è identificato un responsabile per ciascuna Area Tematica del Corso.
 - d. Il Collegio è integrato da almeno due rappresentanti dei dottoranti che rimangono in carica due anni e sono rinnovabili.
3. Le attribuzioni del Collegio sono definite dal “Regolamento in materia di dottorato di ricerca” dell’Università degli Studi di Pavia, di cui al D.R. n. 900 dell’11.4.2022 e successive modificazioni, tenendo in considerazione la qualifica di Dottorato di Interesse Nazionale e con le seguenti specifiche:
 - a. Il Collegio assegna a ciascun dottorando un supervisore e uno o più co-supervisori, di cui almeno uno afferente all’ Ente convenzionato presso cui il dottorando svolge la maggior parte della propria attività di ricerca.
 - b. Il Collegio organizza le attività didattico/formative del Corso tenendo anche in considerazione le indicazioni della Commissione Didattica.
4. È consentito lo svolgimento delle sedute del Collegio in modalità telematica o mista a discrezione del Coordinatore o su richiesta di almeno un terzo dei componenti.

Art. 5 - Coordinatore del Collegio dei Docenti

1. Il Coordinatore del Collegio dei Docenti (di seguito, Coordinatore) è un professore di prima fascia o, in caso di indisponibilità, un professore di seconda fascia, a tempo pieno dell’Università degli Studi di Pavia, a cui viene affidato il coordinamento del Corso.
2. Le modalità di elezione e di voto, nonché le funzioni del Coordinatore sono definite dal “Regolamento in materia di dottorato di ricerca” dell’Università degli Studi di Pavia, di cui al D.R. n. 900 dell’11.4.2022 e successive modificazioni, tenendo in considerazione la qualifica di Dottorato di Interesse Nazionale e con le seguenti specifiche:
 - a. Le elezioni del Coordinatore possono essere condotte in modalità telematica.

Art. 6 - Comitato di Coordinamento

1. Il Comitato di Coordinamento ha funzioni di organizzazione e di coordinamento del Corso, a supporto del Collegio e del Coordinatore, con particolare riferimento alle funzioni di



valutazione delle attività di ricerca e gestione dei rapporti con enti nazionali ed internazionali.

2. Il Comitato di Coordinamento è composto da:
 - a. il Coordinatore del Collegio dei Docenti,
 - b. I responsabili delle Aree Tematiche del Corso,
 - c. tre membri del Collegio nominati dal Coordinatore.

Art. 7 - Commissione Didattica

1. La Commissione Didattica ha funzioni di organizzazione e di coordinamento del Corso, a supporto del Collegio e del Coordinatore, con particolare riferimento alle attività didattico-formative.
2. La Commissione didattica è composta da:
 - a. il Coordinatore del Collegio dei Docenti,
 - b. almeno un membro del Collegio dei Docenti per ciascuna Area Tematica del Corso, nominato dal Coordinatore, su proposta del Collegio.

Art. 8 - Sistema di assicurazione della qualità

1. Il Corso adotta un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo della formazione superiore (EHEA).
2. Il sistema di assicurazione della qualità del Corso è definito dal "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Pavia, di cui al D.R. n. 900 dell'11.4.2022 e successive modificazioni.
3. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso (di seguito, Gruppo AQ) è composto da tre membri del Collegio, incluso un rappresentante dei dottorandi, nominati dal Coordinatore.
4. L'*International Advisory board* (di seguito, IAB) ha funzioni di comitato d'indirizzo e coadiuva il Collegio nella progettazione e realizzazione del Corso nel suo complesso. Particolare. L'IAB è composto da almeno cinque membri tra esponenti qualificati del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca nel contesto nazionale e internazionale, nominati dal Coordinatore, su proposta del Collegio.

Art. 9 - Durata del Corso di Dottorato

1. Il Corso ha durata non inferiore a tre anni.

Art. 10 - Manifesto annuale delle attività didattico-formative

1. Le attività didattico-formative del Corso sono proposte dalla Commissione Didattica al Collegio attingendo: i) dai corsi trasversali dall'Università di Pavia e accreditati dalla SAFD, ii) dall'offerta didattica dottorale degli Enti convenzionati, iii) da altri corsi pertinenti con le Aree Tematiche e gli obiettivi formativi del Corso.
2. L'attività didattica-formativa è articolata in tre componenti:
 - a. *Core curriculum – Skills building*: comune a tutte le Aree Tematiche del Corso
 - b. *Content curriculum*: specifico per ciascuna Area Tematica del Corso
 - c. *Context curriculum*: su temi di rilevanza per il dibattito scientifico e sociale.



3. L'offerta didattico-formativa viene definita annualmente dal Collegio, diffusa e pubblicata attraverso i canali di comunicazione del Corso (ad esempio, sito web e mailing list).
4. I dottorandi sono tenuti ad acquisire almeno 30 CFU (crediti formativi universitari) nel corso della propria carriera. Tali CFU possono essere acquisiti accedendo all'offerta definita dal Collegio. I CFU possono essere acquisiti anche tramite la partecipazione e frequenza a iniziative esterne a tale offerta, previa approvazione del Collegio Docenti.

Titolo III Disposizioni finali e transitorie

Art. 11 - Norme finali e transitorie

1. Si osservano per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento le disposizioni contenute nel Regolamento in materia di dottorato di ricerca, di cui al D.R. n. 900 dell'11.4.2022 e successive modificazioni.
2. Il presente regolamento trova piena attuazione per i cicli attivati successivamente alla sua entrata in vigore.

Art. 12 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, previa ratifica ad opera della SAFD ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento di Ateneo, entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito del corso di dottorato.